

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00157717
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento funebre di Guido della Gheradesca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1859
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Costoli Aristodemo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1803/ 1871
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001765

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ incisione

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISV - Varie</b>	lung. max 230
<b>MISV - Varie</b>	lapide 42 x 127
<b>MISV - Varie</b>	tondo diam. 47

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il monumento funebre, in marmo bianco scolpito, ha base poligonale sostenuta da paraste lisce al cui interno è conservata la lapide commemorativa. Al di sopra la cassa funeraria, con gli stemmi dei Della Gherardesca ai lati (aquila coronata a sinistra; albero nel campo inferiore a destra), sormontati da corona e a forma di scudo, e, al centro, tondo con ritratto del defunto (a mezzo busto, di profilo e rivolto a sinistra). Il dossale contiene un gruppo scultoreo eseguito ad altorilievo con raffigurazione allegorica alludente alla Carità (una donna paludata in piedi al centro che sostiene sul braccio sinistro un bambino nudo; due bambini in piedi alla sua sinistra, uno dei quali le offre una corona di alloro; una giovinetta inginocchiata sulla destra, con alberello sullo sfondo). Il gruppo scultoreo è circondato da cornici poliformi, quella centrale decorata con tralci foliati nascenti da due vasi e culminanti in una testa di angiolino alato. La decorazione culmina in una croce apicale, sostenuta da decorazioni a volute foliate.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Guido della Gherardesca.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	sulla lapide in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	RIPOSA Q. NELLA PACE DI CRISTO/ IL CONTE GUIDO ALBERTO DELLA GHERARDESCA/ VISSUTO AN. 74 M. 4 G. 23 SINO AL 2 7MBRE MDCCCLIV/ ALLA MEMORIA DEL PADRE OTTIMO INCOMPARABILE/ I CONTI UGOLINO E WALFREDO/ POSERO QUESTO MONUMENTO IN MARZO MDCCCLIX
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il pregevole monumento funebre, come ricorda l'iscrizione, fu eseguito nel marzo 1859 per commemorare il conte Guido Alberto della Gherardesca, sepolto nella stessa chiesa nel 1854 (cfr. Scheda n. 16). Autore è Aristodemo Costoi, scultore fiorentino allievo del Bartolini al quale successe nel 1851 quale titolare della cattedra di scultura all'Accademia di Belle Arti. In occasione dei restaurati del 1953, fu aperta la sepoltura in esame e fu rinvenuto, entro un tubo di piombo, un manoscritto su pergamena intitolato: "Memoria Intorno A Sua Eccellenza il Conte Guido Alberto della Gherardesca", opera del non meglio identificabile Giuseppe Manuzzi. In tale manoscritto sono ricordate, tra l'altro, le virtù del personaggio in esame alle quali alluderebbe il gruppo scultoreo con la Carità, segno per tanto delle numerose opere di beneficenza e carità cristiana praticata dal Conte. Inoltre si ricorda che la sepoltura in Santa Maria del Fiore a Lapo avvenne per volontà del Della Gherardesca, che ne era "da molti anni zelante operaio e benefattore".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 347502
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Rondoni F.
<b>FNTD - Data</b>	1863
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Guarducci M.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Barsottelli L.